



INCONTRI CON L'AZIENDA 26 e 27 SETTEMBRE - AGGIORNAMENTI

FUSIONE BPM SPA – BANCO BPM

L'Azienda ha comunicato che – rispetto a quanto precedentemente annunciato – tutte le procedure informatiche migreranno nel week end del 24/25 novembre, e quindi la **Fusione di Bpm Spa in Banco Bpm** sarà **effettiva il 26 novembre**.

MIFID – AGGIORNAMENTI

Riportiamo il messaggio dell'azienda pubblicato nel portale nei giorni scorsi a beneficio di chi potrebbe non averlo visto.

“Nel mese di ottobre inizieranno le sessioni di esame. Per coloro che ancora non avessero terminato il percorso formativo, i corsi saranno accessibili fino al termine ultimo di venerdì 26 ottobre”.

Sempre su questo argomento l'Azienda ha anche dichiarato che verranno date **tre possibilità per superare l'esame** (che prevede una soglia di superamento del 60% di risposte esatte) e già dal primo tentativo fallito verranno attivati momenti formativi ad hoc per colmare i gap e mettere nelle condizioni di superarlo nel successivo tentativo.

Tutta la filiera commerciale e gestionale è stata inoltre sollecitata (e a breve il sollecito verrà ripetuto) a considerare con la giusta importanza e crucialità questo momento e in questo senso favorire e organizzare la fruizione dei corsi nei tempi e nei modi congrui e coerenti. Facendo seguito a quanto le Organizzazioni Sindacali hanno denunciato nell'apposito comunicato sull'argomento le stesse hanno ribadito il suggerimento di intervenire sulle singole situazioni in cui non per colpa dei colleghi si è ben lontani dal completamento del percorso FAD prevenendo l'obbligatorietà che gli stessi vengano staccati dal resto dell'attività lavorativa quotidiana per un periodo prefissato.

RLS – VERSO L'ACCORDO

Negli incontri di questa settimana si sono fatti i primi passi sulla strada che dovrà portare alla firma del nuovo accordo che regola tutta la materia degli RLS che, ricordiamo a beneficio di tutti, sono i **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza**, figura obbligatoria in tutte le aziende e normata dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro del 2008.

Gli RLS hanno potere di accedere nei locali aziendali dove si effettuano lavori, di essere consultati preventivamente sulla questione della valutazione dei rischi, di comunicare al datore di lavoro i rischi individuati durante il loro lavoro e di proporre ricorso alle autorità competenti se ritengono che le misure preventive in azienda siano insufficienti a garantire la tutela fisica dei lavoratori.

Ogni lavoratore può chiedere l'intervento degli RLS tramite il link "Segnalazioni RLS" presente nel portale, segnalando per esempio:

- Carenze dei dispositivi di protezione individuali o antincendio (porte di emergenza ed estintori)
- Disfunzioni sugli appalti esterni
- Problemi riguardanti rischio rapine
- Ambienti malsani (intonaci, muffe, temperatura...)
- Situazioni da stress da lavoro correlato.

Le segnalazioni, aperte tramite questa procedura, sono visibili solo dai Rappresentanti e non dalle Funzioni Aziendali, viene pertanto garantito l'anonimato.

In considerazione quindi dell'importanza dei compiti affidati agli RLS, appare allora chiaro che la firma di un nuovo accordo che ne normi in maniera più dettagliata e puntuale i tempi e i modi di intervento, i momenti di confronto tra gli RLS e l'Azienda, è un fatto importante e fondamentale per dotare le Organizzazioni Sindacali di uno strumento vitale per potere sorvegliare e operare all'interno del nostro Gruppo bancario caratterizzato da una elevata complessità organizzativa e logistico-geografica.

CHIUSURE AGENZIE DI FINE NOVEMBRE

Dopo una specifica richiesta fatta dalle Organizzazioni Sindacali, l'Azienda ha fornito una prima complessiva fotografia delle 1052 risorse coinvolte dalla chiusura degli sportelli di fine novembre in relazione al fenomeno della **mobilità professionale e territoriale**. La premessa è comunque quella che, trattandosi di un fenomeno gestionale in divenire, le cifre fornite rappresentano una fotografia di una situazione in corso di lavorazione e che comunque l'istantanea finale non si discosterà significativamente. Le cifre dettagliate sono state consegnate ad ogni organizzazione sindacale.

Per quanto riguarda il primo aspetto, circa il 75% dei colleghi manterrà il ruolo precedente. Per quanto riguarda invece la mobilità territoriale quasi tutti i colleghi non peggioreranno la distanza casa-lavoro oppure diminuiranno il tragitto. Meno di un centinaio, invece, vedrà aumentare la distanza ma sempre all'interno delle franchigie previste dal CIA vigente (30 km) e solo meno di dieci risorse si troverà a lavorare oltre i 30 km.

Rimangono infine pochissime "situazioni" per le quali sono ancora in corso riflessione e quindi non è possibile determinare per loro con relativa certezza la ricaduta riguardanti le due tipologie di mobilità.

RILEVAZIONE PRESENZE - ASSENZE

A seguito di quanto già comunicato nella scorsa settimana e poi pubblicato nel portale aziendale circa le importanti novità nella procedura di rilevazione presenze/assenze dell'intero Gruppo, le Organizzazioni Sindacali hanno posto tutta una serie di **dubbi e richieste di chiarimenti**. Senza per il momento entrare nel merito delle numerose domande che sono state indirizzate alla delegazione aziendale, alcuni dubbi sono stati sollevati circa il tempo che intercorre tra l'entrata fisica e la registrazione a terminale della presenza; circa le numerose situazioni ancora esistenti di agenzie ed unità operative con numero di postazioni inferiori al numero di colleghi in carico; come devono comportarsi i numerosi colleghi che giornalmente si spostano per ragioni di servizio tra più unità operative; e come si coniuga questa nuova applicazione con la possibilità di usufruire della flessibilità settimanale prevista dal Cia vigente.